**GLI ‘PSICOGIARDINI’ DI ANDREA SERIO**

**IN MOSTRA A PESCARA**

A Ceravento la personale dell'artista, dal 22 ottobre al 23 dicembre. Alla forza delle illustrazioni si aggiunge quella delle parole, con le poesie di Michele Montanari

*Pescara, 19 ottobre* – Strade alberate, porzioni di case appena visibili tra i giardini, piccoli orti e casolari. Luoghi quasi metafisici, che diventano ipotetici scenari in cui chiunque è libero di rispecchiarsi, di ripercorrere memorie personali o collettive. L'arte di **Andrea Serio**, illustratore e fumettista conosciuto a livello nazionale e internazionale, approda a Pescara, con la mostra personale **"Psicogiardini"**. Ad ospitarla, **dal 22 ottobre al 23 dicembre**, sarà **Ceravento**, area di condivisione dell’arte.

L'evento inaugurale si svolgerà **sabato 22 ottobre** alle ore 17:00, alla presenza dell'artista. Poi la mostra sarà visitabile **dal martedì al sabato** dalle 16:00 alle 19:00.

Realizzati appositamente per l'occasione, i 27 disegni hanno il tocco inconfondibile di Serio. Matite colorate, pastelli a cera e ad olio per dare forma a luoghi quasi metafisici: il paesaggio e gli spazi urbani appaiono familiari, mentre le poche e isolate figure umane si confondono con gli ambienti. Alla forza delle opere dell'artista, si aggiunge quella delle parole. A completare le illustrazioni, dando vita ad un percorso estremamente coinvolgente, ci sono, infatti, le poesie dello scrittore **Michele Montanari**, che, per l'occasione, insieme a Serio, ha concepito un volume, piccola raccolta di immagini e versi.

Proprio sul legame tra immagini e parole si sofferma **Maria Letizia Paiato**, storico e critico dell'arte, che con il suo testo critico fornisce un ulteriore contributo alla mostra: *"È qui, in questa interdipendenza -* si legge *- che muta il consueto paradigma del mondo dell’illustrazione, mettendo, di fatto, in assoluta simmetria tanto l’atto creativo dell’artista quanto quello del poeta. Ecco allora che i disegni di Serio, così i versi poetici di Montanari, possono essere osservati e commentati come piccole e delicate allegorie di corrispondenza fra ciò che vediamo e il suo creatore; per giungere, infine, a comprendere come la sola e vera corrispondenza, secondo un unisono inscindibile, sia quella fra le quattro mani di chi ha concepito la pubblicazione. Corrispondenza che allo stesso modo si dipana oggi fra le stanze di Ceravento".*

*"In questi giardini -* afferma **Loris Maccarone**, ideatore di Ceravento, nel descrivere la mostra in partenza *- senti di poter entrare, calpestare prati, respirare l’aria a pieni polmoni. Senti il suono delle foglie che si muovono lente. Estati a rincorrere sogni. Quei sogni che ritroviamo qui, in questi luoghi custodi di emozioni, incontri, racconti, sguardi e abbracci".*

*Per informazioni è possibile scrivere a* *info@ceravento.it* *o contattare il numero 393.9523628.*

**ANDREA SERIO**

Andrea Serio è nato a Carrara nel 1973. Illustratore e fumettista, dedito alla tecnica del pastello e della matita colorata, ha illustrato libri per ragazzi, manifesti e copertine per romanzi, riviste e dischi. Dopo il successo di "Rapsodia in blu", primo graphic novel da autore unico, tradotto e pubblicato in tutta Europa, si è confrontato con il Noir a fumetti scritto da Igort, "Gauloises" (Oblomov). Tra le sue collaborazioni più recenti: Google, Einaudi, Feltrinelli, Le Nouvel Observateur, La Revue Dessinée, Bayard, Laterza, Mondadori, La Stampa, Seuil Jeunesse, Linus, IED. E' docente e Direttore Artistico della Scuola Internazionale di Comics di Torino.

**CERAVENTO**

Ceravento è un innovativo spazio di condivisione arte ideato da Loris Maccarone. Da sempre amante e fruitore di mostre, eventi e fiere d’arte, Maccarone, con la nuova struttura, ha portato a compimento il suo progetto di realizzare uno spazio indipendente dove poter ospitare eventi artistici e workshop. Uno spazio per la città, per la creatività. Un contenitore di idee e di progetti. La sua ambizione è quella di poter creare progetti artistici che nascano e prendano forma dal coinvolgimento degli artisti stessi in una condivisione di idee e visioni.